



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Presolana Centrale - Il Colpo di Coda

**Difficoltà:**

7a, 6c obb. S3

Sviluppo:

170m

Gruppo Montuoso:

Presolana

Località di Partenza:

Passo della Presolana (BG)

Quota di Partenza:

1297m

Quota di attacco:

2100m

Punti di appoggio:

Baita Cassinelli

Quota di vetta:

2250m

Avvicinamento:

1h40'

Tempo di salita:

3-4h

Tempo di discesa:

30' le doppie

Esposizione:

Sud ovest

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Estate

Data ripetizione:

20/08/2022

Attrezzatura e materiale:

Soste attrezzate su 2 spit con cordino e maglia rapida. In via sono presenti pochissimi spi e solo dove non è possibile proteggersi altrimenti. Portare una serie di firends (noi avevamo dei Totemcam) e cordini per le clessidre.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il passo della Presolana, dal grande parcheggio seguire la stradina in salita che parte a fianco dell'albergo ristorante (palina con cartelli in legno) e seguire le indicazioni per Baita Cassinelli.

Una volta giunti alla malga prender il sentiero alle spalle di essa che conduce alla cappella Savina e al bivacco città di Clusone. Poco prima della deviazione per il bivacco prendere una traccia sulla destra che sale in direzione dell'evidente spigolo sud dove corre lo [Spigolo Longo](#).

Raggiungere l'attacco dello spigolo e entrare nel canale alla sua sinistra, risalirlo fino a individuare una clessidra cordonata a circa 5-8 metri da terra dove parte la nostra via

Descrizione itinerario:

Via molto impegnativa e pochissimo chiodata. Occorre molta calma e esperienza per muoversi su questa superbe placche a buchi.

- **1° tiro:** Raggiungere il cordone e rimontare su terreno più semplice. Cominciare a obliquare verso sinistra fino a arrivare poco più sotto e a sinistra di uno spit cordonato, qui traversare verso destra fino allo spit successivo e tornare alla sosta verso sinistra. **6c+; 45m.**
- **2° tiro:** salire fino a prendere una fessurina sotto un tetto che porta verso destra, da qui a uno spit poi per placche più "semplici" e molto lavorate si giunge sotto un muretto più ostico che posrta in sosta. **6c; 45m.**
- **3° tiro:** Dalla sosta si va verso sinistra e poi si punta dritti a uno spit, proseguire dritti e poi verso sinistra a una clessidra cordonata. Proseguire ora fino alla terrazza dove si sosta. **6c; 30m.**
- **4° tiro:** Seguire la cengia erbosa fino alla fessura della via Ester, rinviare un chiodo e salire dritto lasciandosi la fessura sulla destra fino alla sosta a spit. **5a; 25m.**
- **5° tiro:** puntare ad un cordone su clessidra, qui salire lo strapiombo su buone prese e uscire su terreno più semplice fino a giungere sotto uno strapiombo rosso. Traversare leggermente a sinistra fino allo spit e vincere lo strapiombo dritti sopra lo spit fino ad uscire su placche più semplici, salirle dritte sino alla sosta. **7a; 35m.**

Discesa:

Si scende in doppia sulla via, con 5 doppie, noi abbiamo fatto una sola doppia da S5 a S3 ma la doppia è in diagonale e il rischio che le corde si incastrino è elevato (noi abbiamo mosso un grosso masso con la corda).

Una volta alla base si rientra per il sentiero di avvicinamento.

Primi salitori:

Daniele Natali e Stefano Codazzi 22/09/2012.

Ripetizione di:

Luigi Mauri e Paolo Balossi

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.